

SANTUARIO SANTA MARIA DELLE GRAZIE
19 settembre 2004

SOLENNITÀ DELLA BEATA VERGINE ADDOLORATA

Pellegrinaggio con la Madre dei dolori

1. Stabat Mater dolorosa
juxta crucem lacrimosa
dum pendebat Filius.

2. Cujus animam gementem,
contristatam et dolentem,
pertransivit gladius.

5. Quis est homo qui non fleret,
matrem Christi si videret
in tanto supplicio?

canto iniziale
3. O quam tristis et afflicta
fuit illa benedicta
mater Unigeniti.

4. Quae maerebat et dolebat
pia mater, dum videbat
Nati poenas inclyti.

saluto (in basilica)

pres.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

ass.: *Amen*

pres.: Venite, abbracciamo con amore la Croce del Signore.
essa è per noi tesoro di santità e potenza;
si innalza fino al cielo e con la sua potenza
fa ascendere gli uomini fino a Dio.
Per essa benediciamo Cristo nei secoli!

ass.: *Benediciamo il Padre, il Figlio e il santo Spirito, ora e sempre nei secoli!*

pres.: Le tue preghiere siano con noi, Vergine Maria!
Il Signore ascolti le tue preghiere e ci perdoni!

ass.: *O piena di misericordia, intercedi per noi
e chiedi al Padre di Misericordia
di donare misericordia alle anime nostre imploranti.*

pres.: Tu sei la lucerna che sparge la Vita sulle strade del mondo.
Intercedi per noi e presenta al Padre le nostre suppliche.

ass.: *Vergine pietosa, chiedi al Figlio tuo
che sia compassionevole per il mondo,
Lui, che ha sofferto per noi,
sopportando passione e morte!*

monizione

pres.: Ci apprestiamo, sorelle e fratelli, a rinnovare il nostro pellegrinaggio, sulle orme della Vergine Madre, presso le croci dove il Figlio suo continua oggi a patire nei nostri fratelli. Ci sia guida in questo cammino l'immagine della Donna forte: per sua intercessione, chiediamo al Padre speranza e consolazione e che i suoi doni trabocchino dai nostri cuori e si riversino su coloro che accanto a noi ne sono privi. La Vergine sia per noi modello di forte pazienza, di intenso vigore spirituale, di coraggio senza tentennamenti, perché

nessun dolore o tribolazione riescano mai a separarci dall'amore di Cristo Crocifisso, fonte di vita eterna per coloro che lo invocano.

preghiera

pres.: Vergine Madre, sulla via del Calvario,
incontri il Figlio tuo carico della Croce:
con lui ascendi il colle del sacrificio,
con lui condividi la passione per la salvezza dell'uomo.
Insegnaci, o Vergine, a riconoscere il volto del Figlio tuo
nel volto dell'uomo oppresso, emarginato, deriso;
a camminare accanto a lui, finché il suo volto si illumini di speranza,
e nella luce della croce la sua pena si trasfiguri nella gioia.
Vergine dell'incontro e dello sguardo,
sii vicina a noi, tuoi figli, nella nostra salita al calvario
e, quando vengano meno le forze o il dubbio laceri il cuore
o si faccia buia la strada,
guardaci con i tuoi occhi di madre e di sorella,
perché, confortati dal tuo sguardo,
proseguiamo il cammino di discepoli
verso la Pasqua di Cristo.
Egli è Dio e vive e regna con il Padre e lo Spirito
nei secoli dei secoli dei secoli.

ass.: *Amen*

PROCESSIONE [primo tratto]

PRIMA STAZIONE

6. Quis non posset contristari
Christi matrem contemplari
dolentem cum Filio.

8. Vidit suum dulcem Natum
moriendo desolatum
dum emisit spiritum.

7. Pro peccatis suae gentis
vidit Jesum in tormentis
et flagellis subditum.

9. Eja mater, fons amoris,
me sentire vim doloris
fac, ut tecum lugeam.

10. Fac ut ardeat cor meum
in amando Christum Deum
ut sibi complaceam.

Dal vangelo secondo Matteo (2,16-18)

In quel tempo, Erode, vistosi ingannato dai Magi, si adirò fortemente e mandò ad uccidere tutti i bambini di Betlemme e dei dintorni, dai due anni in giù, secondo il tempo di cui aveva accuratamente chiesto ai Magi. Allora si adempì quanto fu detto dal profeta Geremia: *“Una voce si è udita in Rama, pianto e lamento grande; Rachele piange i suoi figli e non vuol essere consolata, perché non sono più”*.

meditazione [gruppo giovanile delle Grazie]

preghiera litanica

pres.: Invochiamo santa Maria, figura di tutte le madri del mondo.

Santa Maria, pietà che soccorri ogni vittima,	<i>prega per noi!</i>
Santa Maria, madre di tutti i figli uccisi da Erode,	<i>prega per noi!</i>
Santa Maria, madre di tutti i perseguitati ed esiliati,	<i>prega per noi!</i>
Santa Maria, a te veniamo nella sofferenza,	<i>prega per noi!</i>
Santa Maria, a te ricorriamo nelle tribolazioni,	<i>prega per noi!</i>
Santa Maria, ti invochiamo nella notte del dolore,	<i>prega per noi!</i>
Santa Maria, imploriamo il tuo aiuto,	<i>prega per noi!</i>

Intercessioni

pres.: Rivolgiamo la nostra preghiera a Cristo Signore, che con il dono obbediente della vita al Padre ha sconfitto la morte e tutti i potentati della terra, e invochiamo perché allontani da ogni terra la violenza di tutti gli Erodi del mondo e accolga nella sua pace chi alla violenza soccombe.

lett.: Preghiamo insieme e diciamo: *Salva i tuoi figli, Signore!*

1. Signore, la tua nascita è stata accompagnata dal versamento di sangue innocente da parte di un potere che si sentiva minacciato dalla tua venuta. Facci comprendere il mistero del male e il senso della vittoria su di esso attraverso la Croce. Preghiamo:

2. Signore, ancora oggi Erode versa sangue innocente; ti preghiamo per i bambini di Beslàn, per i loro genitori e parenti, per tutti coloro che sono oppressi dalla notte del dolore e della disperazione. Non lasciare che l'odio e il desiderio di vendetta li conquistino, ma dona loro consolazione e pace. Preghiamo.

3. Signore, ancora oggi Erode versa sangue innocente: ti preghiamo per i bambini del Darfur, distrutti dall'odio razziale; per i bambini-soldato dell'Uganda, del Congo e dell'intera Africa; per tutti i bambini *venduti e comprati* sul mercato del mondo. Non lasciare che giovani vite siano private della speranza e di un futuro aperto alla libertà e all'amore. Preghiamo.

4. Signore, ancora oggi Erode versa sangue innocente: non lasciare che la sventura conquistino i nostri cuori e li anneghi nella disperazione del sentirsi abbandonati da Te. Il tuo Amore liberi i nostri occhi dalla cecità, perché vediamo il tuo amore e i nostri cuori si convertano ad una civiltà di condivisione e di pace. Preghiamo.

pres.: Signore, tu hai creato il mondo per amore e ai fini dell'amore. Hai creato esseri capaci di amarti anche nella distanza da Te. Il tuo Figlio –poiché nessun altro poteva farlo– è andato alla distanza infinita tra Dio e Dio, tra Dio e l'uomo. Questa distanza infinita, strazio supremo, dolore che non ha pari, miracolo

d'amore è la crocifissione. Sull'esempio della Madre, ai piedi della Croce, facci comprendere che solo continuando ad amare Te ed ogni uomo possiamo superare l'abisso della morte e della disperazione. Per Cristo nostro Signore.
ass.: *Amen*

processione (secondo tratto)

SECONDA STAZIONE

11. Sancta mater, istud agas,
Crucifixi fige plagas
cordi meo valide.

13. Fac me tecum pie flere,
Crucifixi condolere,
donec ego vixero.

12. Tui Nati vulnerati,
tam dignati pro me pati,
poenas mecum divide.

14. Juxta crucem tecum stare
et me tibi sociare
in planctu desidero.

15. Virgo virginum praeclara
mihi jam non sis amara:
fac me tecum piangere.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi (2,5-8)

Fratelli, pensate in voi questa cosa, che fu anche in Gesù, il quale, pur essendo Dio per natura, non stimò un bene inestimabile l'essere uguale a Dio, ma svuotò se stesso, assumendo forma di servo in somiglianza degli uomini. Apparso in forma umana, abbassò se stesso, facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

meditazione [Mario Turello]

preghiera litanica

pres.: Invochiamo santa Maria, figura del discepolo fedele.

Ave Maria, Madre di Cristo,
Ave Maria, maestra di santità,
Ave Maria, maestra di umiltà,
Ave Maria, maestra di obbedienza,
Ave Maria, maestra di forza,
Ave Maria, maestra di contemplazione,
Ave Maria, maestra di servizio,

prega per noi!
prega per noi!
prega per noi!
prega per noi!
prega per noi!
prega per noi!
prega per noi!

Intercessioni

pres.: Signore, ci mettiamo in ginocchio davanti alla tua croce con Maria e chiediamo di comprendere –come lei ha compreso- il mistero che trasforma il cuore dell'uomo e che trasforma il mondo.

lett.: Preghiamo insieme e diciamo: *Trasformaci in Te, Signore!*

1. Donaci, Signore, di sostare accanto alla Croce, da cui ancor oggi Tu pendi: allora noi potremo cogliere il fiume di passione, di tenerezza, di compassione, di amore, che da ogni croce Tu oggi riversi su di noi e sul mondo. Preghiamo.

2. Donaci, Signore, di partecipare alla tua immensa passione di amore e dolore, nella quale Tu hai vissuto ogni nostra sofferenza fisica e morale e dove noi troviamo obbediente compimento alla vocazione cui il Padre ci ha chiamati. Preghiamo.

3. Donaci, Signore, di partecipare alla tua immensa passione, che spacca i nostri egoismi e le nostre chiusure; che lenisce le nostre ansie ed angosce, che purifica le nostre cupidigie e vanaglorie; che trasforma le nostre paure in speranza, le nostre tenebre in luce. Preghiamo.

4. Donaci, Signore, di contemplare questa tua immensa passione, che ci fa esclamare con le labbra, con il cuore e con la vita: *“Gesù, tu sei davvero il Figlio di Dio Salvatore, tu sei davvero la rivelazione dell'amore”*. Preghiamo.

pres.: Fa', o Signore, che viviamo l'esperienza della croce; che l'accogliamo come una *“buona notizia”*, come la potenza di Dio per la nostra salvezza, che ci conforta, ci chiarisce il senso della vita, ci dà realismo, verità, coraggio. Madre del Crocifisso, tu che dolorosamente hai partecipato a tutte le sue prove, fa' che anche noi sappiamo parteciparvi, con fede, semplicità e apertura di cuore, per unirvi con te alla gioia del Risorto. Egli vive e regna nei secoli.

ass.: *Amen*

processione (terzo tratto)

terza stazione

16. Fac ut portem Christi mortem
passionis fac consortem
et plagas recolere.

18. Flammis ne urar succensus,
per te, Virgo, sim defensus
in die judicii.

17. Fac me plagis vulnerari,
fac me cruci inebriari,
et cruore Filii.

19. Christe, cum sit hinc exire,
da per matrem me venire
ad palmam victoriae.

20. Quando corpus morietur,
fac ut animae donetur
Paradisi gloria. Amen

Dal vangelo di Giovanni (2,1-5)

Tre giorni dopo ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: *“Non hanno più vino”*. E Gesù rispose: *“Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora”*. La madre dice ai servi: *“Fate quello che vi dirà”*.

meditazione [Andrea Nunziata]

preghiera litanica

pres.: Invochiamo santa Maria, icona e modello di tutte le donne.

Santa Maria, segno del volto materno di Dio,	<i>prega per noi!</i>
Santa Maria, dignità della donna,	<i>prega per noi!</i>
Santa Maria, grandezza della donna,	<i>prega per noi!</i>
Santa Maria, donna fedele nell'attesa,	<i>prega per noi!</i>
Santa Maria, donna fedele nella sequela,	<i>prega per noi!</i>
Santa Maria, donna fedele presso la croce,	<i>prega per noi!</i>
Santa Maria, segno della fecondità dello Spirito,	<i>prega per noi!</i>

Intercessioni

pres.: Invochiamo il Padre della misericordia, perché accolga l'intercessione della Madre a nostro favore e, sul suo esempio, ci sostenga nell'impegno di innalzare gli umili e di saziare gli affamati.

lett.: preghiamo insieme e diciamo: *Ricordati, o Madre!*

1. Santa Maria, la tua presenza nel mondo è amica degli uomini, discreta e vigile. Intercedi per noi –e per tutte le donne del mondo, tue sorelle- occhi attenti e soccorrevoli come i tuoi, che sanno intuire l'esaurirsi del vino alle nozze e implorare che mai cessi il canto e la danza alla festa dei poveri. In servizio alla Parola e al Segno dell'unico Signore. Preghiamo.
2. Santa Maria, presso la Croce tu sei il Silenzio e la Solitudine che attende nella certezza della risurrezione. Dona a noi –e a tutte le donne del mondo tue sorelle- di saper sostare con la tua pietà ove la vita langue e sembra prossima a scomparire. Come te , insegnaci a vegliare il futuro e -oltre ogni segnale di morte- come te rendici degni di credere al Vivente. Preghiamo.
3. Santa Maria, ripeti la tua presenza accanto alle croci dei tuoi figli: se ci sarai tu, Madre, la luce non tarderà a spuntare. Accresci in noi -e in tutte le donne del mondo tue sorelle- il coraggio; alimenta la lampada della speranza; e fa' che nei momenti di buio e di tristezza, non smettiamo di attendere Colui che verrà a mutare il lamento in danza e la veste di sacco in abito di gioia. Preghiamo.
4. Santa Maria, frutto maturo della pasqua, all'interno della comunità, la tua presenza è memoria e lode, persuasione soave alla disponibilità che apre ogni discepolo allo Spirito che si offre. Dona a noi –e a tutte le donne del mondo tue sorelle- di spargere anche tramite nostro il Vento fecondante dello Spirito, perché la primavera pasquale si prolunghi nella storia e porti frutto. Preghiamo.

pres.: Signore, Tu che dall'alto della Croce ci hai donato Maria come Madre e modello di discepolato, fa' che la imitiamo nella nostra vita: con lei penetriamo nelle case solitarie per renderle liete; con lei visitiamo gli ammalati; con lei siamo vicini ai senza casa, ai carcerati; con lei doniamo la speranza al mondo. Donaci di

seguirti -assieme a Maria- con amore; donaci di lasciarci trasformare dal tuo Spirito, da te effuso dall'alto della croce. Tu che vivi e regni nei secoli.

ass.: *Amen*

processione (quarto tratto)

conclusione in basilica

pres.: Il cammino della Vergine non finì presso la tenebra del sepolcro. Con fede viva la Madre credette che il Figlio, secondo la sua parola, sarebbe risorto da morte. Al termine del nostro pellegrinaggio sulle orme della Madre dolorosa, salutiamo la Vergine della fede, dell'attesa e della speranza, e rivolgiamo lo sguardo alla Luce della Pasqua, guida e traguardo del nostro cammino terreno.

canto della Salve Regina

incensazione e preghiera finale

pres.: Signore, sull'orlo della notte, ridona anche a noi dall'alto dell'Albero della Vita, il fuoco del tuo Santo Spirito che riscaldi la nostra fede, che rinfocoli l'amore per Dio e per gli uomini, che estirpi l'odio e l'amarrezza, che rinsaldi la speranza e ci liberi da paura e scoraggiamento. C'è buio in noi; in Te c'è luce; siamo soli, ma Tu non ci abbandoni; siamo inquieti, ma in Te c'è pace; c'è amarezza in noi, in Te pazienza; non capiamo le tue vie, ma Tu sai qual è la nostra via. Confidiamo nella tua grazia e rimettiamo tutta la nostra vita nelle tue mani. Fai di noi quello che Tu vuoi e quello che è bene per noi. Sia che viviamo o che moriamo, siamo presso di te e tu sei con noi, Signore. Dacci la forza di sopportare quello che tu mandi. Non lasciare che la paura ci domini, pensa tu, come un padre, ai nostri cari. Signore, qualunque cosa ci rechi il nuovo giorno, sia il tuo Nome lodato! Aspettiamo la tua salvezza. Venga il tuo Regno. Per l'intercessione di santa Maria, la nostra vita approdi alla luce della Pasqua.

ass.: *Amen*

congedo

pres.: Dio, che con la risurrezione del suo Figlio ha rischiarato le tenebre del mondo, illumini i vostri cuori con la luce della Pasqua e li stabilisca nella pace.

ass.: *Amen*

pres.: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

ass.: *Amen*

pres.: La fede della Vergine illumini la nostra vita; la sua materna protezione accompagni il nostro cammino

incontro al Risorto.
ass.: *Amen*